



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"E. Majorana" Via XXV Aprile - 88024 Girifalco (CZ)
czis00200t@pec.istruzione.it czis00200t@istruzione.it www.iismajoranagirifalco.gov.it
tel-Fax 0968/749233 C.C.P. 18351882 C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795

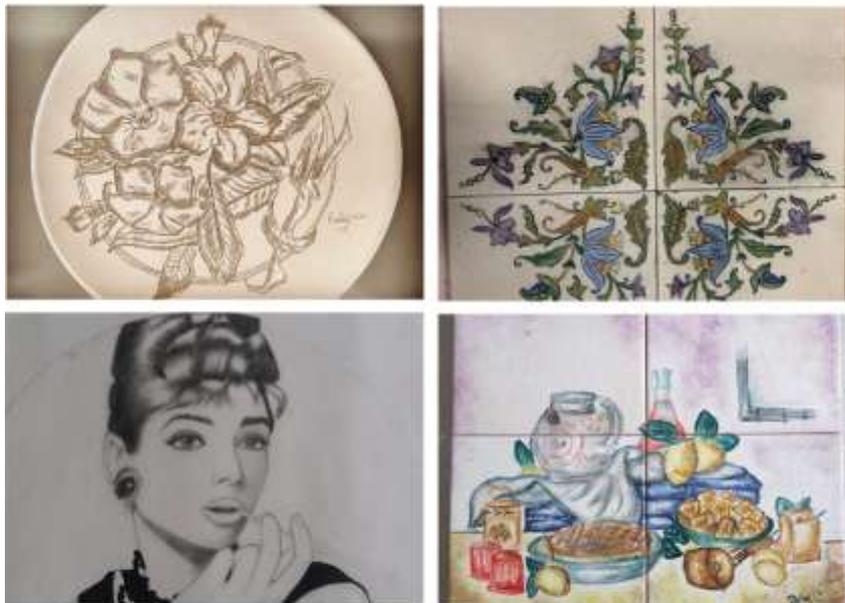


LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN

(Squillace)

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 comma 2 – DPR 23 Luglio 1998 N° 323)



Classe Quinta Sez. A – a.s. 2018.2019

Arte della Ceramica

Il Dirigente scolastico

Prof. Tommaso Cristofaro

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Concetta Mosella

Documento del consiglio di classe 5A
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)
(In ottemperanza al Testo unico sulla privacy)

Premessa

Il Consiglio della classe V sez. A del Liceo Artistico di Squillace, sulla base della Progettazione educativa e didattica e degli obiettivi culturali e formativi di competenza, specifici dell'indirizzo design, approva all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame di Stato 2019.

Il documento del 15 Maggio, predisposto dal Consiglio di classe, è previsto dal D.P.R. 323/98, recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore ed *esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti*. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze e competenze raggiunte all'interno delle singole discipline dagli alunni al termine del corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento utile ai fini dello svolgimento degli esami.

INDICE GENERALE DEL DOCUMENTO

1.	Descrizione del contesto generale	Pag. 3
	1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	
2.	Informazioni sul curriculum	Pag. 4
	2.1 Finalità e obiettivi formativi	
	2.2 Competenze e profilo in uscita	
	2.3 Quadro orario settimanale	
3.	Descrizione situazione della classe	Pag. 7
	3.1 Composizione Consiglio di Classe	
	3.2 Elenco alunni	
	3.3 Continuità didattica	
	3.4 Profilo della classe	
	3.5 Composizione secondo biennio e quinto anno	
4.	Presentazione alunni con disabilità	Pag. 10
5.	Indicazioni generali attività didattica	Pag. 11
	5.1 Metodologie - Strumenti - Spazi - Tempi	
	5.2 Verifiche e tipologia di verifiche	
6.	Attività e progetti	Pag. 12
	6.1 Attività integrative ed extracurricolari	
	6.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	
	6.3 Nuclei tematici curriculari	
	6.4 Percorsi di cittadinanza e costituzione	
7.	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 14
	7.1 Criteri generali di valutazione	
	7.2 Griglia di valutazione delle verifiche orali	
	7.3 Griglia di valutazione del comportamento	
	7.4 Crediti formativi e scolastici	
	7.5 Griglie di valutazione della Prima Prova Scritta	
	7.6 Griglie di valutazione della Seconda Prova Scritta	
	7.7 Griglia di valutazione del Colloquio	
	Allegato n. 1 - Schede informative sulle singole discipline	Pag. 26
	Allegato n. 2 - Documentazione riservata alunni con disabilità	Pag. 54
	Allegato n. 3 - Firme del Consiglio di Classe	Pag. 55

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO:

Il Liceo artistico di Squillace, situato in viale Cassiodoro, è attualmente frequentato da 12 ragazzi provenienti dall'entroterra Catanzarese.

Nato a seguito della riforma Gelmini, D.P.R. 15/03/2010 n°89, attualmente fa parte dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana" di Girifalco (CZ).

Tale riforma, ridisegnando il sistema scolastico nazionale, ha di fatto trasformato il vecchio Istituto D'Arte (istituito nel 1980), in un nuovo Liceo Artistico (indirizzo design) con attivi due settori produttivi: curvatura Arte della ceramica e curvatura Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo, la cui scelta specifica da parte degli alunni avviene dopo il compimento del primo biennio orientativo.

La scuola, unica nella provincia di Catanzaro riguardo ai corsi di studio, anche serali, si propone in un contesto territoriale per il quale da anni rappresenta una dinamica realtà formativa e un apprezzabile riferimento culturale per le famiglie e per i giovani, nonché un credibile interlocutore per le istituzioni, le associazioni, gli Enti e gli artigiani. Sotto tale profilo, la nostra scuola, da sempre aperta e in relazione con il territorio, oggi, in particolare modo, in conformità a quanto stabilisce la legge 107/2015 (art.1 comma 2), che rimanda a sua volta alla metodologia didattica innovativa dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Legge n.145/2019, art.1 cc.da 784 a 787 (Alternanza scuola-lavoro, Legge n.53/2003 D.L. n. 77/2005) nell'affiancare il sapere al saper fare, *potenzia la didattica curriculare con metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, sviluppa le competenze digitali degli studenti, previene e contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione*, intensifica i suoi rapporti con gli enti esterni, il mondo produttivo e dei servizi, promuove al contempo l'orientamento, la cultura dell'auto-imprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani e delle famiglie nei processi di apprendimento. Quanto affermato è uno dei tratti distintivi del Liceo artistico che qualificano la specificità del percorso scolastico liceale, i cui obiettivi sono finalizzati essenzialmente all'acquisizione di competenze professionalizzanti, che verranno utilizzate sia nei settori occupazionali di riferimento, pur senza dimenticare l'impianto curriculare generale che consente la prosecuzione degli studi universitari presso qualsiasi dipartimento, rispetto alle limitazioni imposte dal precedente Istituto d'arte.

Il **Liceo artistico (indirizzo Design)** di Squillace si propone, pertanto, come la scuola dove si intrecciano e si fondono percorsi culturali che coniugano formazione umanistica, scientifica, artistica e tecnica, luogo di integrazione tra creatività, progettualità innovativa e sperimentale, pur senza dimenticare le radici classiche della storia del territorio nel quale la scuola opera.

Struttura del corso di studi

Il nuovo Liceo Artistico offre una ricca formazione di base, finalizzata ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

Il corso di studio ha una durata quinquennale ed è suddiviso in due bienni più un quinto anno.

Primo biennio: finalizzato all'apprendimento delle abilità di base e ad una prima acquisizione delle competenze laboratoriali inerenti i due settori produttivi attivi nella scuola, ovvero quello della Ceramica e dell'Oreficeria;

Secondo biennio: finalizzato ad un approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità acquisite e al consolidamento e ampliamento delle competenze caratterizzanti sia la struttura didattica liceale sia gli ambiti curriculari dei settori produttivi;

Quinto anno: al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di **Liceo artistico indirizzo "Design"**.

Sbocchi professionali

Le opportunità che vengono offerte allo studente a conclusione degli studi liceali artistici indirizzo Design si realizzano nei settori della progettazione e della produzione:

- ✓ Disegnatore progettista nell'industria della ceramica e dell'oreficeria.
 - ✓ Disegnatore progettista per le vetrine espositive degli spazi commerciali.
 - ✓ Attività autonoma di piccola impresa per la progettazione e produzione di oggettistica.
 - ✓ Disegnatore per le creazioni dell'oggettistica in argento e oro.
- Oltre a tali agli sbocchi professionali, il Liceo artistico offre anche la possibilità di:
- ✓ Iscrivere a tutti i Dipartimenti universitari, previo test d'ingresso ove previsto;
 - ✓ Iscrivere all'Accademia delle Belle Arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è attenuto a quanto riportato nell' Area educativa del P.T.O.F. dell' Istituto ed ai Curricoli d'indirizzo per competenze, pubblicati sul sito della scuola.

Tali finalità ed obiettivi mirano alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un suo corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

Lo studente liceale, alla fine del percorso, sarà fornito degli strumenti metodologici che gli consentiranno di:

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, onde poter meglio accrescere le proprie doti ed integrare le proprie lacune.
- Consolidare la capacità di agire in modo responsabile ed autonomo.
- Sviluppare l' attitudine alla collaborazione reciproca ed alla solidarietà, nel rispetto delle personalità dei singoli.
- Maturare e confermare comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale.
- Rispettare le norme fondamentali del vivere associato anche al di fuori della vita scolastica.
- Acquisire la capacità di orientamento in diversi contesti sociali e professionali.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Strategie comuni che i docenti hanno messo in atto per il loro raggiungimento:

- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni.
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone.
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali.
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti.
- Aiutare a far crescere l' autostima.
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

2.2 COMPETENZE E PROFILO IN USCITA

OBIETTIVI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, effettivamente conseguite, si rimanda ai curricoli d'indirizzo per competenze. Le relazioni disciplinari finali, che costituiscono parte integrante di questo documento, ne declinano i contenuti.

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, alla conclusione del percorso scolastico, dovranno essere in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- utilizzare le competenze linguistiche in contesti extrascolastici;
- utilizzare l'intelligenza critica come strumento di osservazione , di analisi e di azione.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	Liceo Artistico				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Classe I [^]	Classe I [^]	Classe III [^]	Classe IV [^]	Classe V [^]
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio del design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
Totale complessivo ore settimanali	34	34	35	35	35
Totale complessivo ore annuali	1122	1122	1155	1155	1155

CORSI ATTIVATI:

LIC9	DESIGN (CURV. ARTE DELLA CERAMICA)
LIA9	DESIGN (CURV. ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Il Dirigente scolastico</i>	Prof. Tommaso Cristofaro
<i>Discipline progettuali design -</i>	Prof.ssa Mariella Serrao
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Rosina Maione
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Prof.ssa : Maria Filomena Bertucci
<i>Religione</i>	Prof.ssa Barbarina Cristofaro
<i>Laboratorio del design -</i>	Prof.ssa Mariella Serrao
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Concetta Mosella
<i>Fisica</i>	Prof. Gaetano Migali
<i>Matematica</i>	Prof. Gaetano Migali
<i>Storia</i>	Prof.ssa Barbara Pasqua
<i>Filosofia</i>	Prof.ssa Barbara Pasqua
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof.ssa Bernadet Alemanni
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa Anna Lucia Maida

3.2 ELENCO DEGLI ALUNNI:

Liceo artistico indirizzo design (Arte della Ceramica)			
1			
2			
3			
4			
5			

3.3 CONTINUITÀ DIDATTICA

Il percorso di studi si è svolto regolarmente; tuttavia, va segnalata la discontinuità didattica in alcune discipline, tra le quali : lingua e letteratura italiana - storia - scienze motorie - storia dell'arte e inglese.

Tutti i docenti nel corso degli studi hanno, comunque, cercato di collegarsi organicamente ai programmi svolti precedentemente per evitare, il più possibile, disagi e /o ritardi nello sviluppo del processo insegnamento-apprendimento.

3.4 PROFILO DELLA CLASSE 5^A

La classe 5^A è composta da N.5 alunni di cui N. 1 maschio e N. 4 femmine. L'alunna Lentini A. si è inserita lo scorso anno trasferendosi dal Liceo Scientifico di Soverato. Si mostrano disponibili al dialogo educativo e manifestano un certo interesse per le discipline oggetto di studio. La loro partecipazione alle lezioni è, in linea di massima, abbastanza disciplinata e attenta. Si dimostrano più recettivi nei confronti delle discipline artistiche ed umanistiche, qualche elemento di criticità è maggiore nelle discipline scientifiche e linguistiche. Tutti provengono dai Comuni limitrofi a quello di Squillace e affrontano ogni giorno i disagi legati al pendolarismo, causati spesso dalle inevitabili disfunzioni dei trasporti.

Un'alunna con disabilità, la ragazza (R.M.) ha frequentato con regolarità le attività didattiche, seguendo una programmazione differenziata, ai sensi dell'art.15, comma 4 e 5 dell'O.M. n° 90 del 21/05/2001. Nell'ottica di una vera comunità scolastica, tutti gli alunni si sono sempre dimostrati accoglienti nei confronti di R. e spesso la interpellano cercando di coinvolgerla in ciò che stanno facendo, pur non ricevendone sempre una risposta positiva.

Gli allievi, nel loro percorso didattico, pur nella inevitabile diversificazione, hanno fatto registrare un iter di crescita formativa e culturale positivo, anche se non sono mancate situazioni di criticità, che hanno causato, a volte, dei rallentamenti nel naturale svolgersi della progettazione didattica.

Il livello di socializzazione si è dimostrato complessivamente buono.

La classe, nel corso degli anni, non ha beneficiato della stabilità dei docenti di alcune discipline e ciò ha comportato per gli alunni un continuo sforzo di adattamento alle diverse dinamiche metodologiche e didattiche.

Sul piano delle competenze, durante il corso degli studi gli alunni hanno complessivamente consolidato un percorso formativo positivo, maturando personali attitudini progettuali e artistiche e manifestando interesse per quasi tutte le discipline. Tale impegno ha permesso loro di migliorare le proprie capacità espressive e critiche e di raggiungere complessivamente dei buoni risultati. Tuttavia, qualche incertezza si rileva in relazione alla conoscenza delle discipline scientifiche e linguistiche e in alcuni casi, emergono difficoltà nell'esposizione orale e nell'elaborazione personale dei contenuti.

Risultati più positivi si riscontrano nelle discipline di indirizzo dove gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Tuttavia, l'intensificarsi dell'impegno e della partecipazione in quest'ultima parte dell'anno scolastico lasciano intravedere, per tutti gli alunni, la possibilità del raggiungimento del successo formativo .

Infatti, si può ritenere realizzato un miglioramento globale, non in relazione ad un modello astratto, ma in ragione dei progressi effettuati rispetto alle condizioni di partenza.

Tenuto conto dei livelli iniziali, delle peculiari potenzialità, dei modi di apprendimento, delle attitudini degli alunni e di tutti gli elementi utili alla valutazione, si può affermare che il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite, per la totalità degli studenti, rientra complessivamente in un quadro valutativo tra il più che sufficiente e l'ottimo.

Attraverso un continuo ed aperto dialogo educativo, i docenti hanno sempre guidato la classe alla maturazione della personalità, all'acquisizione di un'autonomia di giudizio e ad una dinamica capacità di rielaborazione dei dati culturali, fornendo input mirati a far cogliere i molteplici messaggi e le varie problematiche afferenti la realtà storica e sociale in cui viviamo.

Le progettazioni disciplinari sono state , in linea di massima, rispettate come si evince dai singoli programmi allegati alla presente relazione.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti e parte dei programmi è stata sintetizzata e semplificata al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi previsti.

I rapporti con le famiglie, infine, purtroppo non sempre puntuali, sono stati comunque improntati al dialogo ed alla collaborazione e finalizzati alla maturità non solo culturale ma anche personale dell'alunno.

3.5 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Gli alunni della classe V sezione A provengono tutti da questo istituto e hanno frequentato la classe quinta per la prima volta, fatta eccezione per un'allieva.

La classe durante il corso degli studi, come si evince dalla tabella di seguito indicata, ha mantenuto la seguente composizione:

Classe	Iscritti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Non frequentanti
III	8	4	4	
IV	4	4		
V	5			

4. PRESENTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Alunna: (R.M.)

Prof.ssa di sostegno : – Anna Maida

*Piano di lavoro: **Programmazione differenziata***

n° 18 ore settimanali.

L'alunna (R.M.) iscritta alla classe 5[^] A, del Liceo artistico indirizzo design, ha seguito nel corrente anno scolastico, una programmazione differenziata, ai sensi dell'art.15, comma 4 e 5 dell'O.M. 90 del 21/5/01, con obiettivi didattici non riconducibili a quelli ministeriali.

La studentessa, proveniente dal medesimo Istituto, frequenta per la seconda volta la classe V, segue una programmazione differenziata nei tempi e nei contenuti con un rapporto 1/1 per N. 18 ore con la Prof.ssa Anna Maida, suddivise in cinque giorni settimanali.

La docente di sostegno ha seguito l'alunna, sempre all'interno della classe in modo strettamente individualizzato, elaborando gli argomenti previsti nel P.E.I. secondo schemi logici in accordo ed in collaborazione con gli insegnanti curricolari. Con la stessa modalità differenziata sono state effettuate anche le simulazioni delle prove scritte dell'esame di stato.

L'alunna è una ragazza educata e pacata, rispettosa delle regole scolastiche, ha accettato senza problemi la figura del docente di sostegno. Ha dimostrato maggiore entusiasmo per lo studio di determinate materie, invece poco interesse nelle discipline che non le sono congeniali quali quelle scientifiche ed artistiche. Nel corso dell'anno scolastico si sono alternate fasi di lavoro proficuo a momenti di poca collaborazione e, a volte, di rifiuto delle attività proposte. L'alunna deve essere continuamente stimolata e sollecitata affinché si concentri e porti a termine i lavori che le vengono assegnati, per tali motivi deve essere seguita costantemente da un docente specializzato. Infatti, in assenza dell'insegnante di sostegno, R. si dimostra apatica, estraniandosi dal contesto scolastico.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni si fa riferimento alla relazione del docente di sostegno e a tutta la documentazione riservata, allegata al presente documento.

Il Consiglio di classe ritiene indispensabile l'assistenza del docente specializzato per l'attività di sostegno durante le varie fasi di svolgimento dell'esame di stato, per la comprensione delle richieste, l'assistenza e la comunicazione in senso più generale.

Si richiede, inoltre, la somministrazione di prove differenziate, coerenti con quelle svolte durante l'anno scolastico, con possibilità di uso del computer . La ragazza sarà dispensata dal sostenere il colloquio orale.

Tutto ciò finalizzato al rilascio dell'attestato ai sensi dell'art.13 del DPR 23 luglio 1998, n°323.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE - STRUMENTI - SPAZI - TEMPI

METODOLOGIE

La scelta comune operata dal Consiglio di classe è stata un'impostazione problematica delle attività di insegnamento-apprendimento. Si è cercato di promuovere attività creative valide per innescare processi di automotivazione e di abituare gli allievi a partecipare in maniera attiva e consapevole allo sviluppo delle tematiche via via proposte.

La metodologia e le attività formative si sono avvalse non solo della lezione frontale, ma anche di quella partecipata, della discussione guidata, il lavoro di gruppo, le attività di laboratorio e le esercitazioni tecniche progettuali, il problem solving. Per quanto possibile, si è cercato di mettere in atto un insegnamento interattivo, evidenziando il collegamento esistente tra i concetti teorici e la vita quotidiana.

STRUMENTI DIDATTICI

- lavagna
- libri di testo
- riviste specifiche
- strumenti multimediali e audiovisivi
- strumenti tecnici tradizionali specifici
- computer
- internet

Ogni docente si è avvalso, a seconda della propria disciplina, dei laboratori e degli strumenti di lavoro idonei al conseguimento degli obiettivi programmati: libri di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali, conferenze, visite culturali, uscite didattiche, ecc. secondo quanto indicato nel piano di lavoro individuale.

SPAZI

I luoghi, che hanno consentito lo svolgimento dell'attività didattica sono:

- Aule didattiche;
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di design per le esercitazioni pratiche di indirizzo;
- Palestra

TEMPI

L'arco temporale dello svolgimento delle attività didattiche e formative, illustrate nella Programmazione di classe e nelle Programmazioni disciplinari, è stato scandito in due quadrimestri: 17 settembre /31 gennaio - 01 febbraio /08 giugno, all'interno dei quali ogni docente ha previsto i propri tempi di attuazione dell'azione didattico-formativa.

5.2 VERIFICHE E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per valutare i ritmi di apprendimento degli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi programmati sono state effettuate diverse tipologie di verifiche, atte a mettere alla prova tutte le loro abilità. (almeno due verifiche per ogni quadrimestre).

Verifiche scritte	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Altri strumenti di verifica:
Prova scritta individuale (tema, analisi del testo, saggio breve) Risoluzione di problemi Prove strutturate, semi strutturate. Test a risposta multipla	Prove pratiche di laboratorio Produzione di progetti	Interrogazione tradizionale; Interrogazione dialogata; conversazione /dibattito.	Lavoro svolto a casa Lavoro di gruppo Ricerche Approfondimenti personali ecc. Relazioni scritte Problem solving

Le verifiche sono state sistematiche e finalizzate non solo a stabilire il grado di apprendimento degli alunni, a rilevare periodicamente progressi e risultati conseguiti, ma anche a riscontrare l'efficacia e la validità dell'azione educativa e didattica e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di classe, con riferimento al P.T.O.F. e nell'ambito della programmazione didattica, ha promosso e realizzato nel corso dell'anno scolastico una serie di attività extracurricolari che hanno favorito l'ampliamento delle conoscenze e il consolidamento delle competenze professionali consentendo una maggiore consapevolezza dei problemi sociali e culturali.

Principali attività extracurricolari :

- Giornate dell'orientamento: "OrientaCalabria" (Lamezia terme) e UNICAL (Cosenza).
- Incontri di Orientamento con I.E.D. e NABA;
- Attività di potenziamento Progetto Paradigma Design sull'impiego congiunto ed integrato di sistemi software per la progettazione assistita da computer (CAD)
- Incontro con l'autore Michele Colucci sul libro " Storia dell'immigrazione italiana dal 1945 ad oggi"
- Partecipazione cerimonia per il 167° anniversario della fondazione della Polizia di Stato
- Viaggio d'istruzione a Barcellona

6.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Alternanza Scuola Lavoro)

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore di Girifalco "E. Majorana", in conformità a quanto stabilito dalla legge 145/2019 (Art 1 cc. da 784 a 787) prevede, nell'arco dei tre anni, una progettazione didattica educativa che integri in maniera sostanziale l'offerta formativa della scuola. Tale progettazione mira:

- all' inserimento degli alunni delle classi terze, quarte e quinte in aziende, laboratori artigianali e studi professionali del territorio;
- attraverso l'utilizzo di convenzioni, alla condivisione di un progetto, con gli enti e le aziende del territorio.

Mediante le scelte che connotano detta progettualità, s'intende favorire:

- una maturazione dell'autonomia;
- una scelta professionale consapevole;
- un più agevole inserimento nel mercato del lavoro;
- un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- uno stimolo per fare impresa;
- una maggiore consapevolezza rispetto alle regole e alle problematiche del mondo del lavoro;
- una maggiore integrazione tra saperi didattici e saperi operativi;
- un maggior consolidamento della "cultura del lavoro";
- una maggiore acquisizione di capacità relazionali;
- una maggiore diffusione della conoscenza della normativa circa la sicurezza sul lavoro.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno svolto le seguenti tipologie di percorsi:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Attività presso alcune Botteghe della Ceramica di Squillace (DECOART- IDEART- TORNIO), finalizzate alla messa in opera di tecniche, quali *Graffito*, *Decorazione su smalto* e *Precotto*
- Attività svolta presso una tra le aziende leader nella produzione di arredi per le scuole, la Camillo Sirianni S.a.s. di Soveria Mannelli, attività concretizzatasi nella progettazione e realizzazione di uno sgabello.

6.3 NUCLEI TEMATICI CURRICULARI

Vengono di seguito indicati i nuclei tematici definiti dal Consiglio di classe in vista dell'Esame di Stato.

<i>Nuclei tematici</i>	<i>Tematiche trattate</i>
IL PROGRESSO	L'industrializzazione; l'alienazione; la globalizzazione; le diverse forme di energia; "The Victorian Age"
IL MOVIMENTO	Le avanguardie, "Mens sana in corpore sano"; la guerra; elementi modulari di progettazione; lavoro ed energia
REALTA' E APPARENZA	Le maschere; la volontà; la propaganda nei regimi totalitari; la realtà attraverso i colori; "The Victorian Compromise"
IL TEMPO	La crisi del Positivismo; la persistenza della memoria; la durata; spazio e tempo; "The stream of consciousness"
I COLORI DELLA VITA	Tecniche pittoriche e decorazione; la scelta; il sogno; l'impressionismo

6.4 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Secondo la normativa vigente, compito della scuola è quello di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. L’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione (L. 169/2008), nella sua dimensione trasversale, ha come finalità generale il potenziamento delle competenze sociali e civiche afferenti a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Pertanto, le aree di riferimento dei percorsi realizzati hanno posto al centro dei propri contenuti l’identità della persona, il rapporto con il territorio locale, nazionale ed europeo, l’educazione culturale e giuridica, le coordinate storiche, sociali e politiche necessarie al cittadino del domani.

Sono stati trattati i seguenti percorsi:

L’idea di Costituzione

Gli organi essenziali dello Stato

- Il Parlamento e l’immunità parlamentare.

Documenti: art. 55 e 68 della Costituzione (lettura e commento) discorso di Mussolini dopo il delitto Matteotti.

- Il Presidente della Repubblica.

Documenti: il discorso del presidente Ruini sulla figura del Presidente della Repubblica.

Il Governo.

- composizione e funzioni del governo

- riflessioni sul termine 'governare'.

Documenti: foto di Palazzo Chigi

Introduzione alla Costituzione:

- Nascita e principi fondamentali della Costituzione.

Documenti: art.1 della Costituzione (lettura e commento)

- I diritti inviolabili

Documenti: art. 2 della Costituzione (lettura e commento)le leggi di Norimberga.

La Cittadinanza

- Riflessioni sulla cittadinanza

Documenti:

“Storia dell’immigrazione straniera in Italia – dal 1945 ai nostri giorni” di Michele Colucci

- *la legge Bossi - Fini*
- *art.22 della Costituzione italiana*
- *art. 10 della costituzione italiana*
- *la Legge Martelli.*
- *art. 12 e la bandiera italiana (produzione artistica e personale della bandiera italiana)*

- Il Lavoro e la Cittadinanza

Documenti: art. 4 della Costituzione italiana esperienza triennale di Scuola – Mondo del lavoro

Europa la nascita di un’idea

- L’identità europea e le sue radici storiche.

Documenti: Europa. L’identità perduta - di Jacques Derrida e Jurgen Habermas da “<<La Repubblica>>, 4 giugno 2003.

Traguardi di competenze

- 1) Identificare e sostenere le proprie tesi
- 2) Individuare i vari punti di vista e le possibili soluzioni
- 3) Agire attraverso la conoscenza e l’apprezzamento delle Istituzioni
- 4) Educare alla partecipazione concreta e a momenti di responsabilizzazione sociale.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri generali di valutazione, elaborati tenendo presenti le caratteristiche prevalentemente artistiche dell'Istituto.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è stata effettuata, nel rispetto del DPR n°122 del 22 giugno 2009 e dei criteri generali di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel P.T.O.F. dell'Istituto .

7.1 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE :

- impegno
- partecipazione attiva al dialogo educativo
- metodo di studio
- progressione nell'apprendimento
- frequenza
- eventuali altri elementi caratterizzanti le singole personalità degli studenti

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

LIVELLO	DESCRITTORI			VOTO /10
	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	
Gravemente insufficiente	Gravemente errate, confuse e frammentarie	Analizza erroneamente Non sintetizza	Ha acquisito non del tutto adeguatamente alcune delle competenze minime	0 – 3
Non del tutto sufficiente	Superficiali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi parziali se opportunamente guidato	Applica le conoscenze minime se guidato	4-5
Sufficiente	Superficiali ma senza errori e con esposizione semplice	Effettua autonomamente analisi parziali ed elementari	Applica autonomamente le conoscenze minime	6
Discreto/Buono	Complete ed espone con linguaggio appropriato	Analisi e sintesi complete e coerenti	Applica autonomamente le conoscenze	7-8
Eccellente	Approfondite, pertinenti, ampie ed organiche Esposizione appropriata	Sintetizza problemi complessi ed esprime valutazioni critiche personali	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze alla risoluzione ed analisi di problemi di elevata complessità	9-10

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Voto					
	10	9	8	7	6	5
Corretto comportamento in classe e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica	10	9	8	7	6	5
Correttezza nei rapporti con gli insegnanti , i compagni e il personale ausiliario	10	9	8	7	6	5
Corretto comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione	10	9	8	7	6	5
Rispetto dell'ambiente	10	9	8	7	6	5
Puntualità e frequenza assidua alle lezioni	10	9	8	7	6	5
Partecipazione al dialogo educativo	10	9	8	7	6	5

5/10: presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari in base al regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto.

In sede di scrutinio finale l'attribuzione di un voto insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

6/10: comportamento spesso scorretto, poco responsabile e non rispettoso delle regole.

7/10: comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle regole; scarsa puntualità e saltuario rispetto delle consegne.

8/10: comportamento corretto e rispettoso delle regole; partecipazione al dialogo educativo; consapevolezza del proprio dovere, della puntualità e del rispetto delle consegne.

9/10: comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole; atteggiamento di collaborazione con tutte le componenti della scuola; partecipazione attiva al dialogo educativo e all'attività didattica; consapevolezza del proprio dovere, della puntualità e del rispetto delle consegne.

10/10: comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole; atteggiamento di collaborazione e rispetto reciproco con tutte le componenti della scuola; partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica; consapevolezza del proprio dovere, della puntualità e del rispetto delle consegne.

7.4 CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente; il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito e' un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado che verrà sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, dalla commissione competente per l'Esame di Stato, per determinare il voto finale di diploma. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico;
- il voto in condotta;
- l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo e' di 40 crediti, (v. riforma dell'Esame di Stato - d.lgs n. 62 del 13/04/2017) e farà riferimento alla seguente tabella:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019):

Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, seguendo le stesse modalità e con gli stessi criteri definiti.

Credito formativo

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti; in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza dell'attività con il percorso curricolare, rispetto al quale deve rappresentare un'esperienza di arricchimento ed implementazione;
2. specifica documentazione ed idonea certificazione dell'attività svolta;
3. valutazione della ricaduta dell'attività sulla formazione/educazione globale dell'alunno

Indicatori e descrittori per l'assegnazione del credito scolastico e formativo sono quelli riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Banda	Descrittori	Punti
Credito scolastico			
Frequenza	0 - 0,15	N° assenze <input type="checkbox"/> 75-89% = 0,10 <input type="checkbox"/> ≥90 = 0,15	
Comportamento	0 - 0,15	<input type="checkbox"/> 8 = 0,10 <input type="checkbox"/> ≥9 = 0,15	
Partecipazione ed impegno	0 - 0,30	<input type="checkbox"/> Adeguata = 0,10 <input type="checkbox"/> Attiva = 0,20 <input type="checkbox"/> Attiva e propositiva = 0,30	
Attività aggiuntive scolastiche	0 - 0,20		
Credito formativo			
Attività aggiuntive extrascolastiche	0 - 0,20		

Ciascun alunno viene collocato, sulla base della media dei voti, in una banda del credito con il punteggio base. L'alunno al quale viene riconosciuto un credito pari o superiore a **0,50** (punteggio di credito concretizzatosi attraverso l'attribuzione del credito scolastico e formativo), viene attribuito il punteggio massimo, entro la banda del credito di collocazione.

L'istituto punta ad una valutazione *autentica e attendibile*. La valutazione è *autentica* se si propone di verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". La valutazione è *attendibile* se è attuata in presenza di almeno un prodotto reale significativo, svolto personalmente dal destinatario, il cui feedback si realizzi in tempi efficaci.

	<i>Alunno/a</i>	Terzo anno (2016 /2017) crediti	Quarto anno (2017 /2018) crediti	Totale Crediti 3^ e 4^ anno	Quinto Anno (2018 /2019) crediti
1					
2					
3					
4					
5					

7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	Scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.• Principi della percezione visiva e della composizione.• Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.• Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.• Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.• Linguaggio specifico. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Disegno a mano libera.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali.• Modelli con tecniche artigianali e digitali. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione.• Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.• Materiali, tecniche e processi produttivi.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.• Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

7.7 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

IL CANDIDATO: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sez. A

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare e proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse	Conoscenze confuse	Conoscenze generiche	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite	
	Articolazione non pertinente al percorso	Articolazione disorganica e/o confusa	Articolazione generica e imprecisa	Articolazione completa, corretta ma essenziale	Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto	Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio, appropriato	
	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente/molto scarsa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					Punteggio
	1	2	3	4	5	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato	
	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente/molto scarsa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corretta, con discreto sviluppo argomentativo	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione completa, con spunti critici articolati e originali	

	Capacità di orientamento o scarsa	Capacità di orientamento confusa	Capacità di orientamento imprecisa	Capacità di orientamento corretto ed essenziale	Ottima capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	Punteggio
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corretta, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3			Punteggio
Discussione elaborati	Capacità di argomentare e confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					TOTALE	/20

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DIACIPLINE

- Discipline progettuali design ceramica
- Laboratorio design ceramica
- Storia dell'arte
- Italiano
- Religione
- Lingua e letteratura inglese
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Filosofia
- Storia

DISCIPLINA : **DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)**

Nome docente: MARIELLA SERRAO	Classe: V A Ceramica
Libro/i di testo utilizzati	
<ul style="list-style-type: none">- Corso completo di ceramica FABBRI EDITORE Autori: Bousquet Monique- Design della ceramica in Italia 1850-2000 – ELECTA Elena Della Piana	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none">• Hanno acquisito le varie fasi di lavorazione con uso adeguato di materiali e attrezzature .• Sono in grado di Progettare in modo autonomo e descrivere con linguaggio appropriato l'intero iter produttivo , dall' idea al progetto alla realizzazione del prototipo alla sua ambientazione .• Sono in grado di Organizzare in modo autonomo fasi ,tempi, dell'iter progettuale acquisendo anche sicurezza e abilità anche nell'affrontare e risolvere problemi inerente la tematica oggetto di esercitazione.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p>Sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze di cittadinanza tenuti presenti nel lavoro con gli alunni sono state le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare: organizzazione del proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, e verificando i risultati raggiunti.- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,valorizzando le proprie e le altrui capacità.- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none">• Sono in grado in modo autonomo di individuare e realizzare l'intero iter produttivo , dall' idea al progetto alla realizzazione del prototipo e alla sua ambientazione .	

- Sono in grado descrivere in modo esauriente (relazione tecnico-produttiva ed espressiva) anche con uso di mezzi informatici l'iter progettuale e di produzione dei manufatti ceramici

Contenuti	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto e realizzazione di manufatti ceramici modulari anche complessi . • Inserimento ambientale degli stessi • Realizzazione di prototipi 	Concetti di modularità
<p style="text-align: center;">Metodologia</p> <p>I filoni metodologici della verifica ,funzionali alla valutazione sono stati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti di realtà; - Esperienze di verifica partendo dalla didattica laboratoriale; - Verifiche multistrumentali rispondenti a metodologie didattiche innovative. 	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>La valutazione ,per competenze, ha avuto cadenza quadrimestrale e con riferimento alle decisioni del collegio dei docenti e alle normative vigenti. In particolare il docente ha condiviso con gli studenti i criteri di verifica .</p>	
<p style="text-align: center;">Materiali/Strumenti adottati</p> <p>I filoni metodologici della verifica ,funzionali alla valutazione sono stati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti di realtà; - Esperienze di verifica partendo dalla didattica laboratoriale; - Verifiche multistrumentali rispondenti a metodologie didattiche innovative. 	

DISCIPLINA : LABORATORIO DESIGN CERAMICA

Nome docente: MARIELLA SERRAO	Classe: V A Ceramica
<p align="center">Libro/i di testo utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso completo di ceramica FABBRI EDITORE Autori: Bousquet Monique - Design della ceramica in Italia 1850-2000 – ELECTA Elena Della Piana 	
<p align="center">Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hanno acquisito le varie fasi di lavorazione con uso adeguato di materiali e attrezzature . • Sono in grado di Progettare in modo autonomo e descrivere con linguaggio appropriato l'intero iter produttivo , dall' idea al progetto alla realizzazione del prototipo alla sua ambientazione . • Sono in grado di Organizzare in modo autonomo fasi ,tempi, dell'iter progettuale acquisendo anche sicurezza e abilità anche nell'affrontare e risolvere problemi inerente la tematica oggetto di esercitazione. 	
<p align="center">Competenze chiave di Cittadinanza</p> <p>Sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze di cittadinanza tenuti presenti nel lavoro con gli alunni sono state le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare: organizzazione del proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, e verificando i risultati raggiunti. - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,valorizzando le proprie e le altrui capacità. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni 	
<p align="center">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono in grado in modo autonomo di individuare e realizzare l'intero iter produttivo , dall' idea al progetto alla realizzazione del prototipo e alla sua ambientazione . • Sono in grado descrivere in modo esauriente (relazione tecnico-produttiva ed espressiva) anche con uso di mezzi informatici l'iter progettuale e di produzione dei manufatti ceramici 	

Contenuti	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto e realizzazione di manufatti ceramici modulari anche complessi . • Inserimento ambientale degli stessi • Realizzazione di prototipi 	<p style="text-align: center;">Concetti di modularità</p>
<p>Metodologia</p> <p>I filoni metodologici della verifica ,funzionali alla valutazione sono stati :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Compiti di realtà; -Esperienze di verifica partendo dalla didattica laboratoriale; -Verifiche multistrumentali rispondenti a metodologie didattiche innovative. 	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>La valutazione ,per competenze, ha avuto cadenza quadrimestrale e con riferimento alle decisioni del collegio dei docenti e alle normative vigenti. In particolare il docente ha condiviso con gli studenti i criteri di verifica .</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p> <p>I filoni metodologici della verifica ,funzionali alla valutazione sono stati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti di realtà; - Esperienze di verifica partendo dalla didattica laboratoriale; - Verifiche multistrumentali rispondenti a metodologie didattiche innovative. 	

DISCIPLINA : STORIA DELL'ARTE

Nome docente: Rosina Giovanna Maione	Classe: V A
Libro/i di testo utilizzati	
BERTELLI CARLO, STORIA DELL'ARTE (LA) 5 / NOVECENTO E XXI SECOLO, B.MONDADORI	
<p align="center">Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. • Elaborare, leggendole le opere architettoniche e artistiche. • Utilizzare i linguaggi espressivi specifici. • Individuare, collocandola, un'opera d'arte nel contesto storico-culturale; riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. 	
<p align="center">Competenze chiave di Cittadinanza</p> <p><u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</u> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
<p align="center">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, le funzioni, la committenza e la destinazione. • Utilizzo di un linguaggio critico-analitico dei vari periodi artistici studiati. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>A) L'Arte dell'Ottocento</p>	<p>La stagione dell'Impressionismo Contesto sociale e storico Caratteri generali, poetica e tecnica La nascita della fotografia Artisti e opere - Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olimpia, Il bar delle Follies Bergère - Claude Monet: Impressione di sole nascente, la Cattedrale di Rouen, lo Stagno delle ninfee - Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu - Pierre-Auguste Renoir: la Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, Colazione di canottieri</p> <p>La pittura italiana di metà 800: i Macchiaioli Caratteri generali Artisti e opere - Silvestro Lega: L'educazione al lavoro, Il canto dello stornello, Il pergolato, La visita - Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta: La Rotonda Palmieri, In Vedetta</p>

B) L'Arte del Novecento

La Scapigliatura

Caratteri generali

Artisti e opere

- **Tranquillo Cremona:** L'Edera
- **Daniele Ranzoni:** Veduta del Lago Maggiore da villa Ada

Le tendenze Postimpressioniste

Caratteristiche generali

Artisti e opere

- **George Seurat:** Bagnanti a Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
- **Paul Cézanne:** Il Ratto o Esumazione, La casa dell'Impiccato, Nature morte, Donna con caffettiera, I giocatori di Carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti
- **Paul Gauguin:** vita e arte, la scuola di Pont-Aven.
La visione dopo il sermone o La lotta di Giacobbe con l'Angelo, Donne nel giardino dell'ospedale, Il Cristo Giallo, Come, sei gelosa?
 - Aha oe feü, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?
- **Toulouse-Lautrec:** La Toilette, Al Moulin Rouge, La Goulue e Valentin-le Désossé, Nella Sala de la Rue dei Moulins
- **Vincent Van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto, Campo di grano con volo di corvi, Camera da letto, Cipressi, Notte stellata, La chiesa di Auvers

Divisionismo

Caratteri generali

Artisti e opere

- **Gaetano Previati:** Maternità
- **Giovanni Segantini:** Le due madri
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** Panni stesi al sole, Il Quarto Stato

L'art Nouveau: Caratteri Generali (La belle époque)

Artisti e opere

- **William Morris** e il Decorativismo
- **Antoni Gaudì:** Casa Batllò, Casa Milà, Parc Guell, La Sagrada Familia
- **Gustav Klimt:** i Disegni, Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio, Danae

I Fauves

Caratteri Generali

Artisti e opere

- **Henri Matisse:** Donna con cappello, La Gitana, La stanza rossa, La danza

L'Espressionismo: Caratteri Generali

- Il Gruppo Die Brucke
- **Ernst Ludwig Kirchner:** Due donne per strada

- **Emile Nolde:** Gli orafi, Papaveri e Iris
- **Edward Munch:** La fanciulla malata, Sera nel corso di Karl Johann, L'urlo

Il Novecento avanguardie storiche

Il Cubismo: Caratteri Generali

- Cubismo Formativo, Analitico e Sintetico
- **Pablo Picasso:** La bevitrice di assenzio, (Periodo Blu) Poveri in riva al mare, (Periodo Rosa) Famiglia di Saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, la Grande Bagnante, Il Ritratto di Dora Maar, Guernica
- **Georges Braque:** Paesaggio dell'Estaque, Case all'Estaque, Violino e brocca, Le Quotidien, violino e pipa, Natura morta con uva e clarinetto

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

- **Umberto Boccioni:** La città che sale, Stati d'animo: gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio
- **Giacomo Balla:** dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta
- **Antonio Sant'Elia:** Centrale elettrica, Stazione degli aeroplani

Arte tra provocazione e sogno: Il Dada

- **Hans Arp,** Ritratto di Tristan Tzara Del 1916-1917
- **Marcel Duchamp:** Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. la Gioconda con i baffi
- **Man Ray:** Caudeau, Le Violon d' Ingres

La Metafisica

- Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Le Muse Inquietanti

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo

Caratteri generali

- **Renè Magritte:** L'uso della parola I, Gli amanti, La condizione umana,
- **Salvator Dali:** Studio per "Stipo Antropomorfo", Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Sogno causato dal volo di un'ape

Oltre la forma: L'astrattismo

- Der Blaue Reiter
- **Vasilij Kandinskij:** Il Cavaliere Azzurro, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni

Spiegato dopo il 15 maggio

Il razionalismo in architettura. L'esperienza del Bauhaus-Walter Gropius

- International Style

- **Le Corbusier**: Chaise Lounge, Ville Savoye a Poissy, Unità di abitazione di Marsiglia, La Cappella di Notre-Dame di Ronchamp
- **Frank Lloyd Wright**: l'architettura organica e la Casa sulla cascata

Metodologia

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato effettuato, attraverso l'elaborazione, in modo progressivo e sistematico di ogni argomento. Si è utilizzato libro di testo, ma si è reso necessario approfondire gli argomenti con l'ausilio di altri testi.

L'attività è stata supportata altresì, da strumenti multimediali: ricerche, slide, immagini, filmati.

Questo, per garantire una più efficace conoscenza degli artisti, una maggiore comprensione e, una più immediata lettura delle opere d'arte.

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche, sono state articolate secondo le esigenze: prove scritte strutturate, semi - strutturate, colloqui orali e discussioni aperte in classe.

Materiali/Strumenti adottati

libro di testo, dispense e appunti e materiale audiovisivo.

Obiettivi della disciplina

Acquisizione da parte dello studente della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni.

Acquisizione di strumenti e metodi adeguati per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistici espressi dalle singole civiltà.

Lo sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di espressione e comunicazione visiva.

L'accrescimento di una educazione alla sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente.

La comprensione dei vari significati dell'arte e della cultura e il riconoscimento della diversità come valore fondante nell'analisi artistica.

L'attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico e culturale (sia locale sia nazionale ed estero) fondato sul rispetto, la protezione e la valorizzazione dell'opera per il suo valore estetico, storico e culturale.

L'accrescimento e lo sviluppo del senso personale d'importanza nei confronti dei beni culturali quali beni comuni.

DISCIPLINA : ITALIANO

Nome docente: Bertucci Maria Filomena	Classe: V
LIBRO DI TESTO: <u>L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA</u> G. Baldi- S. Giusso-M. Rametti-G. Zaccaria vol. III Paravia	
<p align="center">Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza della lingua italiana, in forma scritta e orale; • Leggere , interpretare e contestualizzare un testo, individuandone caratteristiche formali; • Orientarsi nello spazio e nel tempo; • Effettuare confronti e operare collegamenti; • Compiere operazioni di analisi e sintesi; • Elaborare valutazioni critiche autonome. 	
<p align="center">Competenze chiave di Cittadinanza</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p>	
<p align="center">Abilità</p> <p><u>ASCOLTARE</u>: Saper prendere appunti; Saper formulare domande pertinenti ai fini di una corretta comprensione; Cogliere e selezionare le informazioni; Gestire le dinamiche relazionali nel sistema della comunicazione;</p> <p><u>Parlare</u>: Esporre in maniera corretta e adeguata, prestando attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza, ed efficacia comunicativa; Utilizzare linguaggi e registri specifici; Avere capacità di sintesi; Collegare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista linguistico, tematico ed interdisciplinare; Contestualizzare autori e opere di riferimento; Esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà e pertinenza.</p> <p><u>LEGGERE</u>: Saper leggere e comprendere un testo, cogliendone le corrette informazioni;</p> <p><u>SCRIVERE</u>: Progettare e produrre testi di varia tipologia, in funzione degli scopi e delle diverse destinazioni, nel rispetto dei generi letterari e di quanto è richiestone nella consegna.</p>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>LINGUA: Affinamento delle competenze di comprensione e di produzione; Studio della lingua (aspetto lessicale, sintattico, metrico, semantico).</p> <p>LETTERATURA: Storia letteraria dall'Unità d'Italia ai primi del Novecento, con particolare attenzione al panorama europeo ed extraeuropeo. Lettura e analisi di testi, a scelta, degli autori più significativi di questo periodo. Dante, Paradiso (Canti a scelta).</p>	<p align="center">• GIOVANNI VERGA</p> <p>>La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. >La vita e le opere >I romanzi giovanili e Nedda, “ bozzetto siciliano” >L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti” >Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei Campi >Lettura, analisi e commento: Rosso Malpelo >Novelle Rusticane e altri racconti >Lettura, analisi e commento: La Roba</p>

PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

ASCOLTARE:

Saper prendere appunti;
Saper formulare domande pertinenti ai fini di una corretta comprensione;
Cogliere e selezionare le informazioni;
Gestire le dinamiche relazionali nel sistema della comunicazione.

PARLARE:

Esporre in maniera corretta e adeguata, prestando attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa;

Utilizzare linguaggi e registri specifici;

Avere capacità di sintesi;

Collegare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista linguistico, tematico ed interdisciplinare;

Contestualizzare autori e opere di riferimento;

Esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà e pertinenza.

II° Quadrimestre

LINGUA: Affinamento delle competenze di comprensione e di produzione;

Studio della lingua (aspetto lessicale, sintattico, metrico, semantico).

LETTERATURA:

Storia letteraria dal Novecento all'età contemporanea, con particolare attenzione al panorama europeo ed extraeuropeo.

□ Lettura e analisi di testi, a scelta, degli autori più significativi di questo periodo.

□ Dante, Paradiso (Canti a scelta).

Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica

MASTRO-DON GESUALDO

>Lettura, analisi e commento:

La giornata di Gesualdo (cap. IV)

>Lettura, analisi e commento: La morte di Gessalo (parte Quarta, cap.V)

>Poetica, personaggi, temi del Mastro-Don Gesualdo

>L'ultimo Verga

I MALAVOGLIA

>Il titolo e la composizione

>Il progetto letterario e la poetica

>Il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale"

>La struttura e la vicenda

>Il sistema dei personaggi

>Il tempo e lo spazio

>La lingua, lo stile, il punto di vista

>Simbolismo e Naturalismo nei Malavoglia

>La "filosofia" di Verga

>Lettura, analisi e commento: L'addio di 'Ntoni (cap. XV)

LA POESIA

>La nascita della poesia moderna in Europa

>Gli eredi di Baudelaire: Verlaine, Rimbaud, Mallarmè

> I poeti della Scapigliatura

• GIOVANNI PASCOLI

>La vita tra il "nido" e la poesia

> La poetica del "fanciullino"

> Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

> I poemetti: narrazione e sperimentalismo

>Lettura analisi e commento: Il gelsomino notturno

>Pascoli e la poesia del 900

>Myricae

>Composizione e storia del testo; il titolo

>Struttura e organizzazione interna

>Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta

>Lettura, analisi e commento: X Agosto

• GABRIELE D'ANNUNZIO

>D'Annunzio: vita e opere

>Il panismo del Superuomo

>Le poesie giovanili (1879/1892)

>Le poesie del periodo della "bontà"(1892/1893): Il poema paradisiaco

>I primi tre libri delle laudi (1899/1903) e la produzione poetica successiva

>Il "Piacere", romanzo dell'estetismo decadente

>Lettura, analisi e commento: ritratto di un esteta: "Andrea Sperelli"

>Alcyone

>Composizione e storia del testo

>Struttura e organizzazione interna

>I temi

>Lettura,analisi e commento:La pioggia nel pineto

• L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LE AVANGUARDIE

- >La seconda rivoluzione industriale, la Grande guerra e il dopoguerra: società e cultura
- >La crisi degli intellettuali- letterati
- >I movimenti letterarie, le poetiche, le riviste
- >Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo, il Futurismo
- >I Crepuscolari

• LUIGI PIRANDELLO

- >Pirandello vita e opere
- >Gli anni della formazione (1867/92)
- >La coscienza della crisi (1892/ 1903)
- >Il periodo della narrativa Umoristica
- >Il teatro Umoristico
- >La poetica dell'Umorismo: i “ personaggi” e le “maschere nude”, la “forma e la “vita”
- >L'arte Umoristica di Pirandello
- >I romanzi Umoristici: ” Il fu Mattia Pascal” , “Uno, Nessuno...”
- >Lettura, analisi e commento di : Il treno ha fischiato
- >La psicologia di Binet : “ ciascuno di noi non è uno, ma contiene numerose persone..”
- >Le caratteristiche principali dell'arte Umoristica di Pirandello

• ITALO SVEVO

- >Vita e opere
- >Caratteri dei romanzi Sveviani, vicenda e temi di Una Vita
- >“ Senilità”: un quadro perfetto di personaggi
- >La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo
- >La coscienza di Zeno come “opera aperta”

• GIUSEPPE UN GARETTI

- >La vita, la formazione, la poetica
- >“L' Allegria” di Ungaretti
- >Il titolo, la struttura, i temi
- >Lettura, analisi e commento” Soldati”
- >Lettura, analisi e commento” San Martino del Carso”
- >Lettura, analisi e commento “Fiumi “

• EUGENIO MONTALE

- >La formazione
- > Il primo tempo di Montale
- > Firenze: dalla “ Casa dei Doganieri” alle “ Occasioni”
- > La guerra e la fine di un mondo
- > Onori e lutti
- > Da: “Ossi di Seppia”: “ Spesso il male di vivere...”- “ I limoni” – “ Meriggiare pallido...”
- > Da: “ Occasioni” “ Non recidere forbice,,,”
- >Da: “Satura” “ Ho sceso dandoti il bracci...”
- Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio
- > CALVINO

Metodologia

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi di recupero e potenziamento e per valorizzare le capacità di ciascuno, allo scopo di effettuare periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi.

Due prove scritte e due orali. Il processo valutativo è stato effettuato sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prove, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Materiali/Strumenti adottati

Libri di testo
Manuali di consultazione
Sussidi audiovisivi e informatici

DISCIPLINA : **RELIGIONE**

Docente: Barbarina Cristofaro	Classe: 5A
Libro di testo	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere che cosa significa “libertà”, da che cosa è necessario liberarsi, per che cosa è necessario essere liberi.• Confrontare il valore della libertà con l’impegno morale cristiano così come è presente nel testo delle beatitudini evangeliche.• Saper mettere a confronto il valore della libertà umana ed il comandamento dell’amore cristiano che si esprime nelle opere della giustizia, della solidarietà e della pace tra gli uomini.• Comprendere la complessità e l’unità del fenomeno religioso.• Scoprire gli elementi comuni e i valori presenti nelle varie religioni.	
Conoscenze o contenuti trattati	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze Informazioni generali sulla Bibbia• Il messaggio religioso dell’Antico Testamento• Il contesto geografico e culturale dell’esperienza religiosa biblica• Fede e Cultura• Fede e Progresso• Fede e Scienza• Lavoro, Persona, Famiglia, Nazione• Conoscere le altre religioni	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione dei contenuti fondamentali della religione (apprendimento, livello di concettualizzazione, capacità di collegare fatti e informazioni);• La capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;• La conoscenza e l’ uso dei linguaggi specifici;• L’ atteggiamento dell’ alunno e il suo grado di motivazione e di partecipazione(attenzione, impegno, interventi durante la problematizzazione e il dialogo, capacità di relazione con l’ insegnante e la classe)	
Metodologia	
<p>Saranno favoriti la ricerca, la problematizzazione e il confronto, affinché l’alunno possa assumere un atteggiamento critico e consapevole circa i valori, la propria crescita nella dimensione religiosa, il dialogo con l’altro; a tal fine sarà usato anche un approccio multidisciplinare ad alcuni temi trattati; Sarà stimolato il confronto tra il tema religioso trattato e la presente situazione ambientale esperienziale e storica; saranno impiegate alcune delle seguenti tecniche didattiche: conversazione guidata; intervista ed inchiesta; interrogazione; lettura, commento o analisi di un testo.</p>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto degli effettivi apprendimenti, delle abilità/competenze sviluppate, dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto alla situazione iniziale.</p>	

Materiali/Strumenti adottati

- Fotocopie di testi e sintesi letterarie
- Libri in dotazione della struttura
- Dizionari
- Mappe di sintesi

Disciplina : **LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**

Docente: Concetta Mosella	Classe: 5A
Libro di testo	
CONTINUITIES CONCISE Dermot Heaney- Daniela Montanari- Rosa Anna Rizzo Edizioni LANG	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare e riassumere testi informativi e/o letterari orali e scritti di vario genere • Opportunamente guidati, riconoscere gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Competenza multi linguistica Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Rinforzo, potenziamento e consolidamento delle abilità acquisite • Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico • Analisi di testi letterari • Saper operare collegamenti guidati tra autori e periodi di culture diverse 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: historical , social and literary background C. Dickens R.L. Stevenson O. Wilde • Modernism J. Joyce • The Poets of the 30's W.H. Auden 	“ Please sir, I want some more”, from Oliver Twist (C. Dickens) “ The Preface” from The Picture of Dorian Grey (O. Wilde) “ Born in a handbag” from The Importance of being earnest” (O. Wilde) “ She was fast asleep” from The Dead, Dubliners (J. Joyce) “Molly’s monologue” from Ulysses (J. Joyce) “ Regugee Blues” (W.H. Auden)

Metodologia

Lezione frontale con coinvolgimento costante degli allievi mediante la conversazione in lingua su argomenti di letteratura e di interesse personale. Gli autori ed i testi sono stati inseriti nel relativo contesto storico-sociale –culturale, cercando di comparare le diverse esperienze letterarie europee, cogliendone differenze ed analogie.

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.

Materiali/Strumenti adottati

Libro di testo, dispense, appunti, materiali audiovisivo

Disciplina : FISICA

Nome docente: Gaetano Migali	Classe: 5A
<p style="text-align: center;">Libro di testo :</p> <p>LE PAROLE DELLA FISICA. azzurro (Vol.3) - Casa Editrice : ZANICHELLI Autore/i : Stefania Mandolini –</p>	
<p style="text-align: center;">Competenze raggiunte :</p> <p>Analizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana; Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</p>	
<p style="text-align: center;">Competenze chiave di Cittadinanza :</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni.</p>	
<p style="text-align: center;">Abilità:</p> <p>Calcolare il lavoro compiuto da un sistema di forze. Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica. Descrivere le diverse trasformazioni di energia Comprendere e applicare la legge di Coulomb Calcolare il campo elettrico, generato da una o più cariche elettriche. Risolvere problemi sulla capacità di uno o più condensatori Schematizzare un circuito elettrico Risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione delle leggi di Ohm Risolvere circuiti elettrici con resistenze in serie e in parallelo</p>	
<p style="text-align: center;">Nuclei tematici</p> <p><i>Il lavoro:</i> Il Lavoro di una forza - La Potenza - Il lavoro motore - Il lavoro resistente - il lavoro utile - Il rendimento.</p> <p><i>L'energia:</i> Le diverse forme di energia- L'energia potenziale gravitazionale - L'Energia cinetica - L'energia meccanica- Il Principio di conservazione dell'energia meccanica.</p> <p><i>Le cariche elettriche:</i> la struttura della materia - le cariche elettriche -I conduttori e gli isolanti - I fenomeni elettrostatici - L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione - l'elettroscopio - La legge di Coulomb - la costante dielettrica nel vuoto - la costante dielettrica dei materiali -il principio di sovrapposizione delle interazioni elettriche.</p> <p><i>Il campo elettrico:</i> Definizione e calcolo del campo elettrico -Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi - le linee di forza di un campo elettrico - Il lavoro del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico.</p> <p><i>I condensatori:</i> Struttura e funzionamento di un condensatore - La carica di un condensatore - la capacità di un condensatore - L'energia elettrica accumulata in un condensatore - Risoluzione di semplici circuiti con condensatori.</p> <p><i>La corrente elettrica:</i> Il generatore di tensione - La forza elettromotrice (fem) - l'intensità di corrente elettrica - L'amperometro e il voltmetro- Il circuito elettrico elementare - La resistenza elettrica - La prima legge di Ohm - la potenza - La seconda legge di Ohm - La resistività dei materiali - L'effetto termico della corrente (effetto Joule) - I circuiti elettrici -Resistenze in serie - Resistenze in parallelo - La resistenza equivalente - Risoluzione di semplici circuiti elettrici – I circuiti a maglie: La prima legge di Kirchhoff per i nodi - La seconda legge di Kirchhoff per le maglie - Risoluzione di semplici circuiti elettrici a due maglie.</p>	

Metodologia:

L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.

Verifiche e Criteri di valutazione:

Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.

Materiali/Strumenti adottati:

Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.

Nome docente: Gaetano Migali

Classe: 5A

Libro di testo :

LINEAMENTI. MATH AZZURRO 5 - Edizione riforma -
 Autori : Paolo Baroncini – Roberto Manfredi– Ilaria Fragni - Casa Editrice : Ghisetti & Corvi

Competenze raggiunte :

Analizzare ed elaborare dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
 Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana

Competenze chiave di Cittadinanza :

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni.

Abilità:

Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico
 Estendere il concetto di funzione fra insiemi di numeri reali
 Classificare le funzioni e individuare l'insieme di definizione
 Determinare le simmetrie di una funzione
 Comprendere e acquisire il concetto di limite-calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche
 Definire la derivata di una funzione- calcolare le derivate di semplici funzioni razionali
 Leggere il grafico di una funzione e rilevare le sue principali caratteristiche
 Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali con gli strumenti dell'analisi matematica

Nuclei tematici

Richiami sulle disequazioni

Le disequazioni di primo e di secondo grado- calcolo della soluzione e relativa rappresentazione grafica

Analisi matematica

Gli intervalli limitati e illimitati

Definizione di funzione - Classificazione delle funzioni - Le Funzioni empiriche e le funzioni analitiche-

Le Funzioni algebriche (razionali - irrazionali – intere e fratte)- Le Funzioni trascendenti –Definizione di dominio e codominio di una funzione – Ricerca grafica e analitica del dominio.

Le funzioni simmetriche: le Funzioni pari, dispari e periodiche. Gli zeri di una funzione -Lo studio del segno di una funzione (positività) .

Il limite di una funzione

Approccio al concetto di limite e definizione generale -Limite finito e infinito di una funzione in un punto - Limite finito e infinito di una funzione all'infinito -Operazioni sui limiti – Teoremi (senza dimostrazione) per il calcolo dei limiti :Il limite di una somma - il limite di un prodotto - Il limite di un quoziente di polinomi- Le forme di indecisione (o forme indeterminate) : $[+ \infty - \infty]$, $[0/0]$ $[\infty/\infty]$, $[0.\infty]$ - Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto di discontinuità- Il limite di una funzione agli estremi del dominio.

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità.

Gli asintoti di una funzione

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui attraverso i limiti. Le equazioni degli asintoti.

La derivata di una funzione

Definizione di derivata e suo significato geometrico- Derivata di funzioni elementari- L'algebra delle derivate - Derivata di funzioni composte.

Relazione tra una funzione e la sua derivata

Studio del segno delle derivate per: intervalli di crescita e di decrescenza , punti di massimo e minimo relativi, concavità e flessi di una funzione .

Grafico di una funzione

Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche ad una variabile - Lettura del grafico di una funzione e individuazione dei principali punti caratteristici.

Metodologia:

L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.

Verifiche e Criteri di valutazione:

Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.

Materiali/Strumenti adottati:

Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.

Nome docente: Bernadet Alemanni	Classe: 5 A “Arte della ceramica”
<p style="text-align: center;">Libro/i di testo utilizzati</p> <p>“Più movimento” Volume unico Autori: “Fiorini, Coretti, Bocchi” Editore: “Marietti Scuola”</p>	
<p style="text-align: center;">Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare varie forme di confronto e collaborazione con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune • Individuare e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo • Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l’utilizzo e l’incremento delle capacità motorie neuromuscolari • Valutare e applicare quanto appreso a situazioni della vita reale 	
<p style="text-align: center;">Competenze chiave di Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale • Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme 	
<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percezione di se e della propria corporeità, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Sport - regole e fair play • Nozioni di anatomia 	
<p style="text-align: center;">Nuclei tematici</p>	<p style="text-align: center;">Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare attività motorie complesse • Assunzione di stili di vita attivi e dare il giusto valore all'attività fisica • Conoscere e applicare strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi • Pratica della pallavolo ed arbitraggio • Pratica del tennis tavolo ed arbitraggio • Cenni sul sistema nervoso • 	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di Berlino 1936: Jesse Owens • 1908 Il debutto delle donne alle Olimpiadi • Paraolimpiadi
<p style="text-align: center;">Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro individuale • Cooperative learning 	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche teoriche e pratiche • Livello di partenza – Impegno – Interesse – Partecipazione – Collaborazione e cooperazione – Consapevolezza e autonomia – Risultati realmente raggiunti 	

Materiali/Strumenti adottati

- Attrezzature sportive
- Dispense
- Libro di testo

Disciplina: Filosofia

Nome docente: Barbara PASQUA	Classe: VA
Libro/i di testo utilizzati	
<p style="text-align: center;">Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, “Percorsi di filosofia”, Paravia. Vol. 3a/b</p> <p style="text-align: center;">Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina, orientandosi sui problemi filosofici fondamentali. • Individuare di ogni autore il legame con il contesto storico e la portata universalistica di ogni teoria filosofica. • Comprendere le radici filosofiche di ogni riflessione contemporanea e sviluppare il giudizio personale. • Individuare i nessi tra filosofia ed altri linguaggi, e con altre forme del sapere come la scienza. • Valutare e confrontare testi filosofici in riferimento alle categorie essenziali dei filosofi studiati. 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del pensiero dell’Ottocento - Novecento e nel mondo attuale gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo filosofico considerato. • Riconoscere i punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone la portata universalistica.. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica. • Utilizzare fonti filosofiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche specifiche, anche in chiave pluri/interdisciplinare. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'Idealismo. • L’ascesi di Schopenhauer. • Kierkegaard: la scelta e l'angoscia. • Le filosofie sociali dell’’800: Marx ed il materialismo storico. • Cratteri generali del Positivismo. • Lo Spiritualismo: il tempo in Bergson • I “maestri del sospetto” a cavallo tra ‘800 e ‘900: Nietzsche, la nascita della tragedia e la filosofia del meriggio, • Freud, i caratteri generali della psicanalisi. • L’Esistenzialismo nel ‘900: caratteri generali. • La filosofia politica liberale di Popper e Arendt. • L’estetica nel ‘900: Walter Benjamin. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visione del film “Tempi moderni”</i> • <i>Analisi del dipinto “L'onda decumana” di Ivan Ajvazovskij</i> <p style="text-align: center;">Branzi tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Il “Manifesto del partito comunista di Marx ed Engels e il dibattito socialista tra utopia e scienza nella prima metà del XIX secolo”.</i> – <i>“La banalità del male” di Hanna Arendt.</i> – <i>“Il fascismo eterno”, di Umberto Eco.</i> – <i>“Corso di filosofia positiva”, di A. Comte.</i> – <i>“Tempo e durata”, di Henri Bergson.</i> – <i>“Il concetto di angoscia”, di S. Kierkegaard.</i> – <i>“Le determinazioni del bello artistico nell'estetica hegeliana, a cura di N. Merker.</i> – <i>“L'angoscia primordiale”, di U. Galimberti.</i> – <i>“L'ospite inquietante”, di U. Galimberti.</i>

- *“Così parlò Zarathustra”, le tre metamorfosi dello spirito, di Nietzsche.*
- *“Congetture confutazioni”, di Popper.*
- *“L'interpretazione dei sogni”, di Freud.*
- *“L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica”, di Walter Benjamin.*
- *“il mito di Sisifo”, di Albert Camus.*
- *“L'uomo in rivolta”, di Albert Camus.*

Metodologia

- La partecipazione “vissuta” degli studenti atta al coinvolgimento di tutta la personalità dell'allievo.
- Il controllo ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione.
- Tecniche di riproduzione operativa.
- Metodo euristico.
- Prestazione di coscienza.
- Problem solving.
- Lezione frontale.

Verifiche e Criteri di valutazione

- Verifiche orali e scritte.
- Criteri di valutazione. I livelli, espressi in decimi, interessano:
 - l'aderenza alla richiesta
 - la chiarezza correttezza e completezza della risposta
 - le conoscenze di tematiche e teorie
 - la proprietà linguistica
 - la competenza rielaborativa
 - la competenza argomentativa
 - l'analisi e la sintesi

Materiali/strumenti adottati

- Libri di testo
- Documenti
- Immagini
- Supporti multimediali

Disciplina: Storia

Nome docente: Barbara PASQUA	Classe: VA
Libro/i di testo utilizzati	
Giovanni De Luna - Marco Meriggi, "Sulle tracce del tempo, 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo", Paravia.	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none">• Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.• Decifrare correttamente testi e documenti storici di facile comprensione, rielaborando i temi trattati.• Sintetizzare e schematizzare un testo storico.• Individuare ed utilizzare le categorie il lessico propri della disciplina storica ed approfondire tematiche particolari.• Organizzare i principali eventi storici del periodo oggetto di studio, riuscendo a trarne elementi di interpretazione della realtà attuale.• Cogliere le diversità tra civiltà differenti, nell'ottica dello sviluppo di un approccio aperto verso lo straniero.• Comprendere ed utilizzare i fondamenti della Costituzione.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none">• competenza alfabetica funzionale• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare• competenza in materia di cittadinanza• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato , cogliendone gli elementi di continuità e di discontinuità• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche in chiave pluri/interdisciplinare.	

Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa all'alba del XX secolo: la nascita della società di massa. • L'Italia giolittiana: la legislazione speciale per il Mezzogiorno, il suffragio universale e la guerra di Libia. • La Prima guerra mondiale: cause, eventi bellici, trattati. • L'Europa tra le due guerre: il Fascismo da San Sepolcro alla guerra d'Etiopia, la crisi del '29 e il New Deal; l'avvento del Nazismo. • La seconda guerra mondiale: la politica aggressiva di Hitler e l'escalation della guerra, l'inizio delle operazioni belliche e le campagne tedesche, l'entrata in guerra dell'Italia, l'ingresso degli USA, la Shoah, la controffensiva alleata e le conferenze tra i "grandi", la bomba atomica e la fine della guerra. • il mondo bipolare: la "Guerra fredda": caratteri generali. • Le radici storiche del conflitto arabo-israeliano. • La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione. • Le Tappe dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Visione del film "Tempi moderni".</i> – <i>"I Quattordici punti", di Woodrow Wilson</i> – <i>Visione foto di Palazzo Chigi</i> – <i>Letture e comment dei seguenti articoli della Costituzione italiana: Art. 1- 2- 4 – 10 – 12- 22 - 55 e 68.</i> <li style="padding-left: 40px;">Branzi tratti da: – <i>"La banalità del male" di Hanna Arendt.</i> – <i>"Il fascismo eterno", di Umberto Eco.</i> – <i>"Le interviste impossibili: Giovanni Giolitti", di Giovanni De Luna e Marco Meriggi.</i> – <i>"Il Totalitarismo", di Giovanni De Luna.</i> – <i><<Le leggi Norimberga>>, di I. Casati " Fascismi, Partito, società e Stato nei documenti del fascismo, del nazionalsocialismo e del franchismo, Clueb, Bologna, 1995.</i> – <i><<Alle origini del mondo bipolare>>, "Il secolo breve.1914 – 1991 l'era dei grandi cataclismi", di Eric J. Hosbawm, Rizzoli, Milano,1995.</i> – <i>Il <<discorso di Mussolini>> dopo il delitto Matteotti, ricerca dal web.</i> – <i>Il discorso del presidente Ruini sulla figura del Presidente della Repubblica, ricerca dal web.</i> – <i>la <<Legge Martelli>> e la <<Bossi – Fini>>, in "Storia dell'immigrazione italiana dal 1945 ai giorni nostri, di Michele Colucci.</i> – <i><<Europa. L'identità perduta>>, di Jacques Derrida e Jurgen Habermas in "La Repubblica", 4 giugno 2003</i>
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione "vissuta" degli studenti atta al coinvolgimento di tutta la personalità dell'allievo. • Il controllo ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione. • Tecniche di riproduzione operativa. • Metodo euristico. • Prestazione di coscienza. • Problem solving. • Lezione frontale. 	

Verifiche e Criteri di valutazione

- Verifiche orali e scritte.
- Criteri di valutazione. I livelli, espressi in decimi, interessano:
 - l'aderenza alla richiesta
 - la chiarezza correttezza e completezza della risposta
 - le conoscenze di tematiche e teorie
 - la proprietà linguistica
 - la competenza rielaborativa
 - la competenza argomentativa
 - l'analisi e la sintesi

Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo
- Documenti
- Immagini
- Supporti multimediali

All.n°2

SI RIMANDA ALLA DOCUMENTAZIONE RISERVATA ALUNNI CON DISABILITA'
(fascicolo a parte - D.Lgs. 196/2003 - T.U. sulla privacy).

**FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A
ESAME DI STATO 2018-2019**

Disciplina	Docente	Firma
<i>Il Dirigente scolastico</i>	Prof. Tommaso Cristofaro	
<i>Discipline progettuali design</i>	Prof.ssa Mariella Serrao	
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Rosina Maione	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Prof.ssa : Maria Filomena Bertucci	
<i>Religione</i>	Prof.ssa Barbarina Cristofaro	
<i>Laboratorio del design -</i>	Prof.ssa Mariella Serrao	
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Concetta Mosella	
<i>Fisica</i>	Prof. Gaetano Migali	
<i>Matematica</i>	Prof. Gaetano Migali	
<i>Storia</i>	Prof.ssa Barbara Pasqua	
<i>Filosofia</i>	Prof.ssa Barbara Pasqua	
<i>Scienze motorie e sport</i>	Prof.ssa Bernadet Alemanni	
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa Anna Lucia Maida	

Il presente documento è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/maggio /2019.

Il Dirigente Scolastico:
Prof. Tommaso Cristofaro

Il Coordinatore di Classe:
Prof.ssa Concetta Mosella